

ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello asset.cab-MD01.01-04

rev. del 23.05.2025



regolamento

asset.cab-RG02

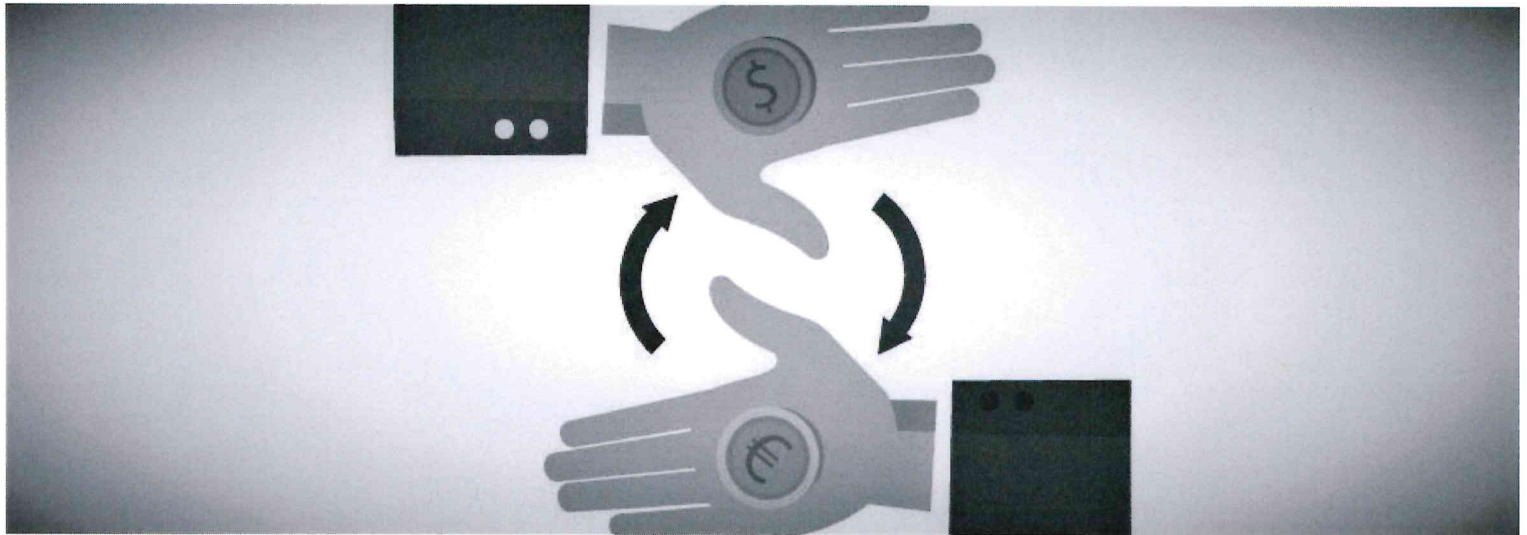
revisione 02 del 23.05.2025

categoria

ristori

titolo

ristori



redazione
Responsabile Sistema di Gestione
Ing. Andrea Micheli

verifica
Responsabile Tecnico CAB
Ing. Michele Luisi

approvazione
Direttore Area Tecnica CAB
Ing. Vito Caponio

approvazione per emissione
Direttore Generale ASSET
Ing. Raffaele Sannicandro

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona
il QR code
e accedi
al documento
in formato *.pdf



1.26

Indice

Elenco revisioni	3
1. Scopo e campo di applicazione	4
2. Termini e definizioni	4
3. Riferimenti	4
4. Attività	5
4.1 Tipologia dei servizi di ingegneria/architettura	5
4.2 Erogazione dei servizi di ingegneria/architettura	6
4.3 Durata dell'attività	6
5. Spese da sostenere	7
5.1 Spese per personale impiegato	7
5.2 Spese per personale a contratto	8
5.3 Spese generali	8
6. Condizioni di rideterminazione della spesa	9
7. Stima preventiva e conto consuntivo dei costi da ristorare	9
8. Condizioni generali di ristoro	10
9. Entrata in vigore e norme di riesame	10
Appendice A - Categorie di opera e gradi di complessità	10
Appendice B - Parametri di incidenza	16
Appendice C - Esempio di interpolazione lineare per calcolo delle spese generali	18
Appendice D - Efficienza dell'organizzazione	19
Appendice E - Coefficienti incrementali e riduttivi	20
Appendice F - Durata minima dell'attività per schema di ispezione, attività e disciplina di ispezione	21
Allegati	25



Elenco revisioni

revisione	data	descrizione
00	11/10/2021	prima emissione
01	30/06/2022	adottato modello asset.cab-MD01.01-00; sostituito termine "cliente" con termine "richiedente"; par. 1: eliminato responsabile tecnico tra i soggetti a cui è destinato il regolamento; introdotto il rappresentante del richiedente tra i soggetti a cui è destinato il regolamento; par. 4.1: introdotto il termine "preventiva" per l'attività "a" verifica della progettazione delle opere; introdotti acronimi delle attività; revisionate le nomenclature delle attività; par.4.3: sostituito termine "parametro" con termine "variabile" per l'importo della categoria d'opera C; introdotta variabile E per efficienza dell'organizzazione; eliminata percentuale di riduzione della durata attività per importo totale dei lavori superiore a € 20.000.000,00; par. 4.4: eliminato; par. 5.1.1: eliminata richiesta di anticipazione del 30% del costo preventivato per retribuzione da lavoro dipendente; par. 6: eliminato incremento delle spese generali in caso di ripetizione del riesame del progetto; revisionato incremento degli importi della retribuzione per lavoro dipendente del personale impiegato e gli onorari del personale a contratto; introdotti nuovi criteri; Appendice B: introdotto il termine "preventiva" per l'attività "a" verifica della progettazione delle opere; introdotti acronimi delle attività; revisionate le nomenclature delle attività; revisionati i parametri che sono stati dedotti o mutuati in analogia dalla tavola Z-2 allegata al DM Giustizia 17/06/2016; introdotta Appendice D; introdotta Appendice E; introdotta Appendice F; introdotta Appendice F ed Appendice G in sostituzione della procedura asset.cab-PRO2.01.
02	23/05/2025	Adozione nuovo logo ACCREDIA § 1. Aggiornamento paragrafo Scopo e campo di applicazione § 2. Aggiornamento paragrafo Termini e definizioni § 3. Aggiornamento e Integrazione riferimenti D.Lgs. 36/2023 ss. mm. e ii. § Appendice B: a bis) verifica della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 36/2023) [VP] § Appendice F:a bis) verifica della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 36/2023) [VP]



1. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento, per brevità di seguito chiamato RG02, contiene le regole generali per disciplinare i criteri e i metodi di calcolo del preventivo della spesa che deve sostenere il richiedente per i servizi di ingegneria ed il relativo il consuntivo dei costi da ristorare per le attività che l'Area tecnica CAB di ASSET può espletare per conto e nell'interesse delle amministrazioni pubbliche in base agli accordi contenuti nella convenzione in essere tra le due parti, esponendo le notizie fondamentali in modo ampio ed esauriente.

Le disposizioni ivi contenute sono destinate a:

✓	Direttore Generale ASSET
✓	Direttore dell'Area Tecnica CAB
✓	Responsabile del sistema di gestione
✓	auditor del sistema di gestione
✓	responsabile tecnico dell'attività ispettiva
✓	sostituto del responsabile tecnico dell'attività ispettiva
	responsabile della compliance
✓	addetto alla segreteria amministrativa
✓	project manager
✓	ispettore o esperto tecnico
	rappresentante del richiedente
	autore degli elementi sottoposti ad ispezione

2. Termini e definizioni

termine	definizione
Ristoro costi in accordi di collaborazione	Nell'ambito degli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (art. 15 della L. 241/1990), può essere previsto il ristoro dei costi sostenuti da una PA per lo svolgimento di attività a favore di un'altra, nell'ambito di un'attività di interesse comune
ispezione	esame di un prodotto, di un processo, di un servizio o di una installazione o di una loro progettazione e determinazione della sua conformità a requisiti specifici o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali (ISO/IEC 17000)
Cliente	Persona fisica o giuridica, per volontà e per conto della quale è eseguita l'attività di controllo e che incarica direttamente l'Organismo di Ispezione, specificando l'oggetto e l'obiettivo del servizio di controllo.

3. Riferimenti



documento	descrizione
LEGGE 241/1990	Legge contenente le nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
DLGS 50/2016	Decreto legislativo contenente la disciplina dei contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere nonché i concorsi pubblici di progettazione.
DM 17/06/2016	Decreto interministeriale (Giustizia e Infrastrutture e Trasporti) di approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art 24 comma 8 del DLGS 50/2016.
CCNL Regioni e autonomie locali	Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto della Regioni - Autonomie locali.
Regolamento incentivi ASSET	Regolamento sulla ripartizione del fondo per incentivi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del DLGS 50/2016
ACCREDIA RT-07 rev.04	Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni
D. Lgs. 31 Marzo 2023, n.36	Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 Giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024	Decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"
convenzione tra ASSET e stazione appaltante	ex art.15 legge 241/1990 per l'attuazione di efficienti processi di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche tesi allo sviluppo del territorio della Regione Puglia

4. Attività

4.1 Tipologia dei servizi di ingegneria/architettura

Le attività che l'Area tecnica CAB di ASSET può espletare per conto e nell'interesse delle amministrazioni pubbliche in base agli accordi contenuti nella convenzione (ex art.15 legge 241/1990 per l'attuazione di efficienti processi di progettazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche tesi allo sviluppo del territorio della Regione Puglia) sono le seguenti:

- a) verifica preventiva della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 50/2016) [VP]:
 - a.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica
 - a.2.0) progettazione definitiva
 - a.2.1) progettazione definitiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione di fattibilità tecnico economica
 - a.3.0) progettazione esecutiva
 - a.3.1) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva



- a.3.2) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva e per la progettazione di fattibilità tecnico economica
- a.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva
- a.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura
- a.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale
-

a bis) verifica della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 36/2023) [VP]:

- a bis.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica;
- a bis.3.0) progettazione esecutiva
- a bis.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva
- a bis.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura
- a bis.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale

b) alta sorveglianza [AS]:

- b.1.0) esecuzione dei lavori
- b.2.0) esecuzione del servizio
- b.3.0) esecuzione della fornitura

c) verifica di conformità di documenti tecnico amministrativi [VD]:

- c.1.0) atti di gara predisposti per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture;
- c.2.0) capitolato informativo per l'elaborazione del modello informativo dell'edificio e dell'infrastruttura
- c.3.0) giustificativi dell'offerta anomala prodotti dal concorrente per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture
- c.4.0) documenti inerenti le procedure di espropriazione
- c.5.0) atto formale di validazione del progetto da porre a base di gara

d) verifica dell'iter di finanziamento per la costruzione [VF]

- d.1.0) fase di programmazione
- d.2.0) fase di esecuzione
- d.3.0) fase di gestione

4.2 Erogazione dei servizi di ingegneria/architettura

Le attività saranno espletate direttamente da personale impiegato di ASSET idoneamente qualificato. Per accertata carenza di personale impiegato, ASSET procederà a qualificare e contrattualizzare altro personale (c.d. "a contratto") in conformità alla disciplina del DLGS 50/2016 e con onorario valutato sulla base dei parametri, criteri e metodi riportati nel DM Giustizia 17/06/2016.

4.3 Durata dell'attività

Per la determinazione della durata delle singole attività che l'Area tecnica CAB di ASSET potrà effettuare si applicano i seguenti parametri:

- variabile "C": importo della categoria di opera di cui all'Appendice A;



- parametro "G": grado di complessità della singola categoria di opera di cui all'Appendice A;
- parametro base "P": pari a $0,03+10/C^{0,4}$;
- parametro di incidenza "Q": valore relativo alla specifica attività di cui all'Appendice B;
- variabile "E": valore relativo all'efficienza dell'organizzazione nell'espletare la specifica attività di cui all'Appendice D;

La durata dell'attività in ore è determinata dalla sommatoria dei prodotti tra gli importi delle singole categorie di opera (C), il grado di complessità della singola categoria di opera (G), il parametro base (P), il valore relativo alla specifica attività (Q) per il valore relativo all'efficienza dell'organizzazione nell'espletare la specifica attività (E), diviso 75.

$$T=[\Sigma(C*G*P*Q)]*E/75$$

La durata dell'attività può essere incrementata o ridotta con l'applicazione dei coefficienti di cui all'Appendice E in caso di presenza di specifiche condizioni tecniche degli elementi da sottoporre ad ispezione.

La durata dell'attività non dovrà essere comunque inferiore alla somma della durata minima dell'attività stabilita per ciascuna delle discipline di ispezione in relazione allo schema di ispezione e all'attività richiesta come riportato nell'Appendice F.

5. Spese da sostenere

I movimenti finanziari tra ASSET e le amministrazioni pubbliche per conto e nell'interesse delle quali espleta le attività in base agli accordi contenuti nella convenzione in essere tra le due parti, si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo. Le spese consistono in: (a) costo del personale impiegato compreso la retribuzione sostitutiva dell'incentivo per funzioni tecniche; (b) costo del personale a contratto; (c) spese generali.

5.1 Spese per personale impiegato

5.1.1 Retribuzione da lavoro dipendente

Per la determinazione del costo orario per retribuzione da lavoro dipendente del personale impiegato ASSET, al fine di valorizzare anche eventuali riproporzionamenti della retribuzione del personale inquadrato con categoria inferiore e per gli straordinari, imputa il costo orario che l'agenzia esborsa per un funzionario tecnico di categoria D7 come rinveniente dal vigente CCNL per il comparto "Regioni ed autonomie locali" comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Ad oggi il costo orario è pari a € 27,10 (euro ventisette/10) oltre IRAP (8,5%) ovvero è pari a € 29,40 (euro ventinove/40).



Le ore di attività per lavoro dipendente rispetto alla durata dell'attività sono stabilite in fase di stima preventiva sulla base della disponibilità di personale impiegato con competenze specifiche negli ambiti disciplinari che concorrono alla effettuazione delle attività. Delle predette ore il 20% potranno essere svolte in lavoro straordinario.

5.1.2 Retribuzione sostitutiva dell'incentivo per funzioni tecniche

Al personale impiegato ASSET riconosce una retribuzione sostitutiva dell'incentivo per funzioni tecniche che sarebbe stato loro riconosciuto qualora l'agenzia avesse operato in qualità di stazione appaltante, destinando ad apposito fondo risorse finanziarie in conformità all'art. 113 del DLGS 50/2016.

Tale retribuzione è calcolata in conformità al regolamento di ASSET sulla ripartizione del fondo per incentivi a cui si rimanda integralmente.

5.2 Spese per personale a contratto

Al fine di acquisire competenze specifiche in taluni ambiti disciplinari che concorrono alla completa effettuazione delle attività, non possedute dal personale impiegato di ASSET, o in caso di indisponibilità temporanea del già menzionato personale, ASSET procede a coinvolgere nell'attività operatori economici in qualità di personale a contratto a seguito di specifica qualifica rilasciata in conformità alle procedure del sistema di gestione adottato dall'Area tecnica CAB di ASSET. Tali operatori economici vengono ingaggiati con affidamento di appalto di servizi di ingegneria e architettura, affidamento di incarico di collaborazione o incarico di consulenza scientifica. Per il costo orario dell'operatore economico da ingaggiare, ASSET imputa il valore minimo orario previsto per il corrispettivo di un professionista incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) del DM 17/06/2016 in quanto, pur considerando l'alta specializzazione richiesta all'operatore economico, la responsabilità dell'attività ricade in toto in capo ad ASSET.

Il costo orario è quindi pari a € 50,00 (euro cinquanta/00) oltre oneri previdenziali (4%) e imposte (22%), se dovute, ovvero è pari a 63,44 € (euro sessantatre/44).

In fase di affidamento di incarico l'operatore economico offre un ribasso unico sul costo orario come precedentemente indicato.

In fase preventiva verrà richiesto al richiedente il ristoro degli onorari per il personale a contratto corrispondente alle ore stimate di attività espletate dal personale a contratto per il costo orario come precedentemente indicato.

In fase consuntiva verrà richiesto al richiedente il ristoro degli onorari per il personale a contratto corrispondente alle ore di attività effettivamente espletate dal singolo operatore economico per il costo orario ribassato offerto dal singolo operatore economico come indicato nell'incarico sottoscritto tra il medesimo e ASSET.

La ore di attività sono stabilite in fase di stima preventiva sulla base dell'importo dei lavori di cui all'attività richiesta.



5.3 Spese generali

Le spese generali ovvero le spese e gli oneri accessori sono stabilite in maniera forfettaria in fase di stima preventiva sulla base dell'importo dei lavori di cui all'attività richiesta; per opere di importo lavori fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento della spesa da sostenere per personale impiegato e a contratto; per opere di importo pari o superiore a euro 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10 per cento della spesa da sostenere per personale impiegato e a contratto; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (si veda Appendice C).

Tali spese ristorano: spese per polizze indennitarie civili per danni a terzi; spese per la gestione informatica dei processi; costi di direzione, gestione amministrativa e contabile del personale; materiale informatico e di consumo; formazione e addestramento del personale; costi per tutela della salute e della sicurezza del personale; oneri generali e particolari.

Per le attività on site le spese sono incrementate del 50% al fine di ristorare: costi di missione; noleggi; ulteriore materiale informatico e di consumo; ulteriori costi per tutela della salute e della sicurezza del personale.

Per le attività espletate sotto sistema di gestione, le spese generali sono incrementate del 50% al fine di ristorare: spese di direzione tecnica e per la tenuta degli accreditamenti e delle certificazioni.

6. Condizioni di rideterminazione della spesa

E' stabilito che in fase di consuntivazione:

condizioni generali

(1) qualora vi sia stato un aumento dell'importo dei lavori, si provvederà a ricalcolare le spese generali sulla base dei nuovi importi;

condizioni specifiche per attività di verifica preventiva della progettazione

(1) qualora sia stato richiesto dal richiedente di procedere con la ripetizione del riesame del progetto, rimanendo invariata la retribuzione sostitutiva dell'incentivo per funzioni tecniche e le spese generali, si procederà per la prima ripetizione ad incrementare del 20% gli importi della retribuzione per lavoro dipendente del personale impiegato e gli onorari del personale a contratto e, per ciascuna delle successive ripetizioni (sino ad un massimo di 3), ad incrementare del 10% gli importi della retribuzione per lavoro dipendente del personale impiegato e gli onorari del personale a contratto;

(2) qualora sia stato richiesto dal richiedente e sia stato di conseguenza ritenuto appropriato esprimere l'esito della verifica a chiusura della fase di determinazione, rimanendo invariata la retribuzione sostitutiva dell'incentivo per funzioni tecniche e le spese generali, si procederà a ridurre del 20% gli importi della retribuzione per lavoro dipendente del personale impiegato e gli onorari del personale a contratto.



7. Stima preventiva e conto consuntivo dei costi da ristorare

La definizione dei modi di procedere ovvero la sequenza ordinata delle operazioni da eseguire al fine di stimare i costi preventivi sono contenuti nell'Appendice G.

La definizione dei modi di procedere ovvero la sequenza ordinata delle operazioni da eseguire al fine di stimare i costi consuntivi sono contenuti nell'Appendice H.

8. Condizioni generali di ristoro

L'importo totale dei costi effettivamente sostenuti da ristorare ad ASSET dovrà essere versato mediante bonifico bancario al seguente IBAN IT28 W030 6904 0131 0000 0300 180 entro 30 giorni dal ricevimento del presente documento.

Nella causale dovrà essere riportata la dizione "RISTORO" seguita dal codice univoco dell'ordine.

Si precisa che ASSET in qualità di ente pubblico non economico, non effettuando cessione di beni o prestazioni di servizi, non è dotata di partita iva ma identificata soltanto attraverso un codice fiscale e, di conseguenza, non soggetta all'adempimento dell'emissione di fattura.

9. Entrata in vigore e norme di riesame

Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua adozione con provvedimento del direttore dell'Area tecnica CAB di ASSET. Decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del presente regolamento e, se necessario, si procederà a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.



Appendice A - Categorie di opera e gradi di complessità

Le categorie di opera e i gradi di complessità riportati nella tabella seguente, sono quelli della Tavola Z-1 allegata al DM Giustizia 17 giugno 2016.

categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
Edilizia	Insediamenti Produttivi Agricoltura- Industria Artigianato	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	0,65
		E.02	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	0,95
	Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità	E.03	Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice	0,95
		E.04	Alberghi, Villaggi turistici - Mercati e Centri commerciali complessi	1,20
	Residenza	E.05	Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza	0,65
		E.06	Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.	0,95
		E.07	Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.	1,20
	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95
		E.09	Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi-Istituti scolastici superiori oltre 25 classi- Case di cura	1,15
		E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	1,20
	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95
		E.12	Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte	1,15



categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
	Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	E.13	Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	1,20
		E.14	Edifici provvisori di modesta importanza a servizio di caserme	0,65
		E.15	Caserme con corredi tecnici di importanza corrente	0,95
		E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20
	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.17	Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili	0,65
		E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	0,95
		E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,20
	Edifici e manufatti esistenti	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95
		E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti	1,20
		E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti	1,55
Strutture	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche - riparazione o intervento locale - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisori di durata inferiore a due anni	0,70
		S.02	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, non soggette ad azioni sismiche - riparazione	0,50



categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
Impianti	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	0,95
		S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	0,90
	Strutture speciali	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali	1,05
		S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che	1,15
	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas o intervento locale - Verifiche strutturali relative medicali - Impianti e reti antincendio richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	0,75
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	
	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	1,30	
Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione con ridotte problematiche tecniche - Discariche inerti	IB.04	Depositi e discariche senza trattamento dei rifiuti.	0,55	
	IB.05	Impianti per le industrie molitorie, cartarie, alimentari, delle fibre tessili naturali, del legno, del cuoio e simili	0,70	
Impianti industriali - Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti	0,70	



categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
			termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	
		IB.07	Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti	0,75
	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,50
		IB.09	Centrali idroelettriche ordinarie - Stazioni di trasformazioni e di conversione impianti di trazione elettrica	0,60
		IB.10	Impianti termoelettrici - Impianti dell'elettrochimica - Impianti della elettrometallurgia - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	0,75
	Impianti per la produzione di energia– Laboratori complessi	IB.11	Campi fotovoltaici - Parchi eolici	0,90
IB.12		Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso	1,00	
Infrastrutture per la mobilità	Manutenzione	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40
	Viabilità ordinaria	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili rischi e problematiche ambientali molto rilevanti	0,45
	Viabilità speciale	V.03	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	0,75
Idraulica	Navigazione	D.01	Opere di navigazione interna e portuali	0,65
	Opere di bonifica e derivazioni	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45
		D.03	Bonifiche ed irrigazioni con sollevamento meccanico di acqua (esclusi i macchinari) - Derivazioni d'acqua per forza motrice e produzione di energia elettrica	0,55
	Acquedotti e fognature	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee	0,65



categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
			in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	
		D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	0,80
Tecnologie della informazione e della comunicazione	Sistemi informativi	T.01	Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.	0,95
	Sistemi e reti di telecomunicazione	T.02	Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica, Impianti di videosorveglianza, controllo accessi, identificazione targhe di veicoli ecc Sistemi wireless, reti wifi, ponti radio.	0,70
	Sistemi elettronici ed automazione	T.03	Elettronica Industriale Sistemi a controllo numerico, Sistemi di automazione, Robotica.	1,20
Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01	Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a	0,85
	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02	Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	0,85
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	0,85
	Interventi di sfruttamento di cave e torbiere	P.04	Opere di utilizzazione di bacini estrattivi a parete o a fossa	0,85
	Interventi di miglioramento e qualificazione della filiera forestale	P.05	Opere di assetto ed utilizzazione forestale nonché dell'impiego ai fini industriali, energetici ed ambientali. Piste forestali, strade forestali- percorsi naturalistici, aree di sosta e di stazionamento dei mezzi forestali. Meccanizzazione forestale	0,85
	Interventi di miglioramento fondiario agrario e rurale; interventi di pianificazione alimentare	P.06	Opere di intervento per la realizzazione di infrastrutture e di miglioramento dell'assetto rurale. rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.	0,85
Territorio e Urbanistica	Interventi per la valorizzazione delle filiere produttive agroalimentari e zootecniche; interventi di controllo – vigilanza alimentare	U.01	Opere ed infrastrutture complesse, anche a carattere immateriale, volte a migliorare l'assetto del territorio rurale per favorire lo sviluppo dei processi agricoli e zootecnici. Opere e strutture per la valorizzazione delle filiere (produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e agroalimentari)	0,90



ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello asset.cab-MD01.01-04

rev. del 23.05.2025



REGIONE
PUGLIA



categoria di opera	destinazione funzionale	Id. opera	descrizione dell'opera	grado di complessità (G)
	Interventi per la valorizzazione della filiera naturalistica e faunistica	U.02	Interventi di valorizzazione degli ambiti naturali sia di tipo vegetazionale che faunistico	0,95
	Pianificazione	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00

agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona il QR code e accedi al documento in formato *.pdf



16.26

Appendice B - Parametri di incidenza

I parametri di incidenza sono stati dedotti e mutuati con criterio di analogia dell'attività dalla Tavola Z-2 allegata al DM Giustizia 17 giugno 2016.

attività	parametri di incidenza							
	edilizia	strutture	impianti	infrastrutture per la mobilità	idraulica	tecnologie dell'informazione e della comunicazione	paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	territorio e urbanistica
(a) verifica preventiva della progettazione delle opere [VP]								
(a.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	-
(a.2.0) progettazione definitiva	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	-
(a.2.1) progettazione definitiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,170	0,170	0,170	0,170	0,170	0,170	0,170	-
(a.3.0) progettazione esecutiva	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	-
(a.3.1) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	-
(a.3.2) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva e per la progettazione di fattibilità tecnico economica	0,240	0,240	0,240	0,240	0,240	0,240	0,240	-
(a.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	-
(a.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	-
(a.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	-
a bis) verifica della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 36/2023) [VP]:								
a bis.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica;	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	-
a bis.3.0) progettazione esecutiva	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	-
a bis.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	0,210	-
a bis.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	-



a bis.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	-
(b) alta sorveglianza [AS]								
(b.1.0) esecuzione dei lavori	0,25	0,25	0,15	0,15	0,15	0,06	0,25	-
(b.2.0) esecuzione del servizio								
(b.3.0) esecuzione della fornitura								
(c) verifica di conformità dei documenti tecnico amministrativi [VD]								
(c.1.0) atti di gara predisposti per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011	0,011	-
(c.2.0) capitolato informativo per l'elaborazione del modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	-
(c.3.0) giustificativi dell'offerta anomala per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	-
(c.4.0) documenti inerenti le procedure di espropriazione	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	0,012	-
(c.5.0) atto formale di validazione del progetto da porre a base di gara	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008	-
(d) verifica dell'iter di finanziamento per la costruzione [VF]								
(d.1.0) fase di programmazione	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	-
(d.2.0) fase di esecuzione	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	-
(d.3.0) fase di gestione	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	-



Appendice C - Esempio di interpolazione lineare per calcolo delle spese generali

E' necessario determinare la percentuale che moltiplicata per la spesa per personale (SP) individua l'importo da ristorare per le spese generali.

caso a) Si suppone un importo dei lavori pari a euro 800.000,00.

L'importo è inferiore alla soglia di euro 1.000.000,00 quindi le spese generali sono pari a:

$SP * 25\%$.

caso b) Si suppone un importo dei lavori pari a euro 32.000.000,00.

L'importo è superiore alla soglia di euro 25.000.000,00 quindi le spese generali sono pari a:

$SP * 10\%$.

caso c) Si suppone un importo dei lavori pari a euro 15.000.000,00.

L'importo è intermedio tra le due soglie quindi le spese generali sono pari a:

$SP * (25\% - (15\% * (15.000.000,00 - 1.000.000,00) / (25.000.000,00 - 1.000.000,00)))$



ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello *asset.cab-MD01.01-04*

rev. del 23.05.2025



Appendice D - Efficienza dell'organizzazione

D.1 Verifica preventiva della progettazione [VP]

[...]

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



scansiona
il QR code
e accedi
al documento
in formato *.pdf



20.26

Appendice E - Coefficienti incrementali e riduttivi

E.1 Verifica preventiva della progettazione [VP]

tipo	descrizione della specifica condizione tecnica degli elementi da sottoporre ad ispezione.	coefficiente
1	il progetto in verifica sarà realizzato con un affidamento in concessione o in ppp	+5%
2	la verifica è finalizzata alla validazione del progetto ovvero il progetto sarà posto a base di gara	+5%
3	il progetto in verifica è stato redatto a cura del contraente di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori	+5%
4	il progetto in verifica è stato redatto con variazioni rispetto al livello precedentemente approvato sulla base delle c.d. migliori offerte in fase di gara dal contraente di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori	+10%
5	il progetto in verifica è stato redatto con variazioni rispetto al livello precedentemente approvato sulla base di istanze della stazione appaltante	+10%
6	il livello progettuale precedente a quello in verifica non è stato verificato	+20%
7	la conferenza dei servizi in merito alla localizzazione o al tracciato dell'opera, al progetto di risoluzione delle interferenze e alle opere mitigatrici e compensative dell'impatto è stata convocata e conclusa	-5%
8	gli enti gestori di servizi pubblici a rete, durante la conferenza dei servizi in merito alla localizzazione o al tracciato dell'opera, al progetto di risoluzione delle interferenze e alle opere mitigatrici e compensative dell'impatto, hanno fornito, contestualmente al loro parere sul progetto di risoluzione delle interferenze rilevate, il progetto di risoluzione delle interferenze non rilevate	-10%
9	la conferenza dei servizi decisoria è stata convocata e conclusa ovvero tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e le intese sul progetto sono state acquisite comprese quelle ambientali, paesaggistiche, storico-culturali e urbanistiche.	-10%
10	divenuto efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, la procedura espropriativa è stata avviata	-5%
11	il progetto in verifica presenta una elevata ripetitività degli elementi progettuali tecnici tanto da poter prevedere su di essi l'utilizzo di metodi di controllo delle tecnologie adottate "a campione" o "a comparazione".	-30%
12	il progetto in verifica non prevede nuove parti strutturali o opere o modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti strutturali esistenti	-10%



Appendice F - Durata minima dell'attività per schema di ispezione, attività e disciplina di ispezione

F.1 Verifica preventiva della progettazione [VP] D.Lgs. 50/2016

verifica preventiva della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 50/2016) [VP]:

- a.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica
- a.2.0) progettazione definitiva
- a.2.1) progettazione definitiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione di fattibilità tecnico economica
- a.3.0) progettazione esecutiva
- a.3.1) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva
- a.3.2) progettazione esecutiva con tutti gli elementi previsti per la progettazione definitiva e per la progettazione di fattibilità tecnico economica
- a.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva
- a.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura
- a.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale

codice	disciplina	a.1.0	a.2.0	a.2.1	a.3.0	a.3.1	a.3.2	a.4.0	a.5.0	a.6.0
ACUS	Acustica	2	1	2	1	1	2	1	0	0
AGRO	Pedologia, agronomia e botanica vegetazionale	2	1	2	1	1	2	1	0	0
ARCH	Archeologia	2	1	2	1	1	2	1	0	0
BIM1	Building information model checking	0	0	0	0	0	0	0	4	0
BIOL	Zoologia, microbiologia ed ecologia	2	1	2	1	1	2	1	0	0
COPU	Contrattualistica pubblica	2	2	2	2	2	2	2	0	0
DIAM	Diagnosi e valutazioni ambientali	1	2	2	0	2	2	1	0	0
DIEN	Diagnosi energetica	1	2	2	0	2	2	1	0	0
DIST	Diagnosi strutturale	1	2	2	0	2	2	1	0	0
ESPR	Espropriazione	1	2	2	1	2	2	1	0	0
GEOL	Geologia, geomorfologia e idrogeologia	2	1	2	1	1	2	1	0	0
GEOT	Geotecnica e sismica	2	1	2	1	1	2	1	0	0
IDRA	Idrologia e idraulica	2	1	2	1	1	2	1	0	0
PANN	Progettazione per l'ambiente	2	3	5	1	4	4	4	0	0
PENN	Progettazione edilizia	2	3	5	1	4	4	4	0	0
PEFI	Pianificazione economico finanziaria	2	2	2	1	2	2	2	0	0
PINN	Progettazione di impianti industriali	2	3	5	1	4	4	4	0	0
PMNN	Progettazione di infrastrutture a rete per la mobilità	2	3	5	1	4	4	4	0	0
PSNN	Progettazione di infrastrutture a rete per i servizi	2	3	5	1	4	4	4	0	0



ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello asset.cab-MD01.01-04

rev. del 23.05.2025



codice	disciplina	a.1.0	a.2.0	a.2.1	a.3.0	a.3.1	a.3.2	a.4.0	a.5.0	a.6.0
RIGE	Rilievo e geomatica	2	1	2	1	1	2	1	0	0
TANN	Tecnologie dell'architettura	0	2	2	3	5	5	5	0	0
TENN	Tecnologie degli impianti elettrici e speciali	0	2	2	3	5	5	5	0	0
TEAM	Procedimento tecnico amministrativo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TFNN	Tecnologie degli impianti meccanici a fluido	0	2	2	3	5	5	5	0	0
TGNN	Tecnologie geotecniche	0	2	2	3	5	5	5	0	0
TMNN	Tecnologie delle macchine	0	2	2	3	5	5	5	0	0
TP01	Tecnologie di stima dei costi e dei tempi di costruzione	2	2	2	2	2	2	2	0	0
TP02	Tecnologie e metodi della cantierizzazione	0	0	0	3	3	3	3	0	0
TP03	Tecnologie della sicurezza delle maestranze	2	4	4	4	4	4	0	0	0
TRAM	Traffico e mobilità	2	1	2	1	1	2	1	0	0
TSNN	Tecnologie delle strutture	0	2	2	3	5	5	5	0	5
URPA	Urbanistica, vincolistica e paesaggistica	2	1	2	1	1	2	1	0	0

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona
il QR code
e accedi
al documento
in formato *.pdf



23.26

F.2 Verifica della progettazione [VP] D.Lgs. 36/2023

a bis) verifica della progettazione delle opere (ex D.Lgs. 36/2023) [VP]:

- a bis.1.0) progettazione di fattibilità tecnico economica;
- a bis.3.0) progettazione esecutiva
- a bis.4.0) progettazione di variante e/o suppletiva
- a bis.5.0) modello informativo dell'edificio o dell'infrastruttura
- a bis.6.0) valutazione indipendente del calcolo strutturale

codice	disciplina	a bis.1.0	a bis. 3.0	a bis. 4.0	a bis .5.0	a bis .6.0
ACUS	Acustica	2	1	1	0	0
AGRO	Pedologia, agronomia e botanica vegetazionale	2	1	1	0	0
ARCH	Archeologia	2	1	1	0	0
BIM1	Building information model checking	0	0	0	4	0
BIOL	Zoologia, microbiologia ed ecologia	2	1	1	0	0
COPU	Contrattualistica pubblica	2	2	2	0	0
DIAM	Diagnosi e valutazioni ambientali	1	0	1	0	0
DIEN	Diagnosi energetica	1	0	1	0	0
DIST	Diagnosi strutturale	1	0	1	0	0
ESPR	Espropriazione	1	1	1	0	0
GEOL	Geologia, geomorfologia e idrogeologia	2	1	1	0	0
GEOT	Geotecnica e sismica	2	1	1	0	0
IDRA	Idrologia e idraulica	2	1	1	0	0
PANN	Progettazione per l'ambiente	2	1	4	0	0
PENN	Progettazione edilizia	2	1	4	0	0
PEFI	Pianificazione economico finanziaria	2	1	2	0	0
PINN	Progettazione di impianti industriali	2	1	4	0	0
PMNN	Progettazione di infrastrutture a rete per la mobilità	2	1	4	0	0
PSNN	Progettazione di infrastrutture a rete per i servizi	2	1	4	0	0
RIGE	Rilievo e geomatica	2	1	1	0	0
TANN	Tecnologie dell'architettura	0	3	5	0	0
TENN	Tecnologie degli impianti elettrici e speciali	0	3	5	0	0
TEAM	Procedimento tecnico amministrativo	0	0	0	0	0
TFNN	Tecnologie degli impianti meccanici a fluido	0	3	5	0	0
TGNN	Tecnologie geotecniche	0	3	5	0	0



ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello asset.cab-MD01.01-04

rev. del 23.05.2025



REGIONE
PUGLIA



codice	disciplina	a bis.1.0	a bis. 3.0	a bis. 4.0	a bis .5.0	a bis .6.0
TMNN	Tecnologie delle macchine	0	3	5	0	0
TP01	Tecnologie di stima dei costi e dei tempi di costruzione	2	2	2	0	0
TP02	Tecnologie e metodi della cantierizzazione	0	3	3	0	0
TP03	Tecnologie della sicurezza delle maestranze	2	4	0	0	0
TRAM	Traffico e mobilità	2	1	1	0	0
TSNN	Tecnologie delle strutture	0	3	5	0	5
URPA	Urbanistica, vincolistica e paesaggistica	2	1	1	0	0

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona
il QR code
e accedi
al documento
in formato *.pdf



25.26

ristori

asset.cab-RG02

revisione 02 del 23.05.2025

modello asset.cab-MD01.01-04

rev. del 23.05.2025



REGIONE
PUGLIA



Allegati

titolo	descrizione
[...]	[...]

agenzia regionale strategica per
lo sviluppo ecosostenibile del
territorio

Via Gentile n.52 - 70126 Bari
C.F. 93485840727
segreteria@asset.regione.puglia.it
asset@pec.rupar.puglia.it

asset.regione.puglia.it



01880

scansiona
il QR code
e accedi
al documento
in formato *.pdf



26.26